

Da cento anni per tutti. Libri e pubblica lettura a Bologna dal 1909 al 2009	p.	509
VALERIO MONTANARI, Libri e pubblica lettura a Bologna	»	565
MARCELLO FINI, Il primo centenario del Bologna Football Club all'Archiginnasio	»	569
MAURIZIO AVANZOLINI, Sport, mattoni e cemento: Bologna e il suo Stadio	»	605
La Commissione per i Testi di Lingua in Bologna nell'anno 2009	»	661

Relazione del Direttore sull'attività svolta nell'anno 2009

Ripensando a distanza di qualche anno (nell'agosto 2012) a ciò che ha contraddistinto maggiormente il 2009 in Archiginnasio, non si può prescindere fondamentalmente da quattro aspetti: la definitiva entrata a regime dei lavori di acquisizione e catalogazione dei materiali librari via via pervenuti per deposito legale; l'acquisizione degli spazi per la realizzazione del nuovo deposito librario da destinare all'Archivio Regionale della Produzione Editoriale (ARPE); la costruzione di un nuovo collegamento verticale fra il primo e il secondo piano del palazzo dell'Archiginnasio; l'esposizione *Le stagioni di un cantimbanco* per celebrare il quarto centenario della morte di Giulio Cesare Croce.

Dal 21 luglio 2008 la Biblioteca dell'Archiginnasio era entrata a fare parte della neo-costituita Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, il cui Consiglio di Amministrazione (Maria Giuseppina Muzzarelli, Gian Mario Anselmi, Ugo Berti Arnoaldi, Romano Montroni, Luciano Vandelli) e il Direttore (Mauro Felicori) venivano però nominati solo alla fine di dicembre del medesimo anno 2008. Nel corso del 2009 si sono verificati alcuni cambiamenti nella composizione del CdA, con le dimissioni il 5 marzo della Presidente Muzzarelli, nominata nel frattempo Vice-Presidente della Regione Emilia-Romagna, l'ingresso di un nuovo consigliere (Marco Gaiani) e la nomina a Presidente di Anselmi nel maggio 2009. Si è trattato di un anno di faticoso rodaggio per l'avvio stesso della nuova Istituzione, che ha dovuto necessariamente affrontare i complessi problemi di riorganizza-

zione interna, con una «gestione transitoria, nelle more dell'avvio dell'operatività amministrativa e contabile», in un anno per di più di campagna elettorale coincidente con la fine del mandato del sindaco Cofferati e i primi mesi della nuova amministrazione Delbono. Solo il 5 novembre 2009 il Museo della Musica (il cui collegamento con la direzione dell'Archiginnasio risaliva probabilmente a cinquanta anni prima, al 1959, con la nascita del Civico Museo Bibliografico Musicale) e il Museo del Risorgimento (che era stato aggregato alla direzione dell'Archiginnasio nel 1988) passavano anche gestionalmente alla gemella Istituzione Musei Civici; la presente relazione è quindi l'ultima volta in cui un direttore dell'Archiginnasio rendiconta l'attività annuale di questi due importanti istituti culturali.

Ora, più in dettaglio e in forma necessariamente sintetica, la narrazione delle attività svolte nel corso del 2009.

1. Manutenzione del palazzo e gestione dei depositi librari

Il 26 maggio 2009 veniva finalmente collaudato il montacarichi di servizio che mette in collegamento il primo e il secondo piano del palazzo, agevolando così di molto il lavoro dei distributori e soprattutto la movimentazione di interi nuclei librari che il riordino dei depositi dovesse via via rendere necessaria.¹ Il cantiere, aperto il 24 novembre 2008, ha necessariamente comportato la chiusura del sottostante *Cubiculum Artistarum* (sede dell'Accademia Nazionale di Agricoltura),² l'interruzione con paratie di cartongesso del passaggio fra il lato nord e il lato est del quadriloggio superiore,³ la realizzazione di ponteggi sia sul lato interno al cortile del palazzo (fig. 1),⁴ sia sulla parete esterna nord della contigua sala 16 e della soprastante sala BELV (quella coi libri dei fondi Bussolari-Ercolani-Landoni-Venturini) (fig. 2).⁵

¹ Vedi prot. 967/IV-3a del 9 giugno 2009.

² È stata l'occasione per sostituire il 6 aprile 2009 i vecchi infissi, ormai usurati, delle finestre della medesima Sala dell'Agricoltura.

³ Le paratie di cartongesso sono state eliminate, ripristinando così il passaggio nell'angolo nord-est del quadriloggio, il 26 febbraio 2009.

⁴ Il ponteggio a torretta (per lo scarico delle macerie) nel lato nord-est del cortile dell'Archiginnasio veniva smontato il 4 marzo 2009; l'area cantiere all'interno del cortile dell'Archiginnasio veniva poi disallegata del tutto il 27 marzo 2009.

⁵ Tale ponteggio, che poggiava sul pavimento del cortile interno sopraelevato del condominio Cavour, è stato realizzato fra il 23 e il 30 gennaio 2009. La presenza dell'impalcatura,

e la 'stramanatura'⁶ della porticina, che prima, aprendosi verso l'interno, dava accesso alla cosiddetta scaletta dell'inquirente e che ora, aprendosi verso l'esterno, cioè verso il quadriloggio, immette nel vano del montacarichi.

Altri interventi realizzati nel corso dell'anno:

- una vistosa infiltrazione d'acqua piovana, verificatasi alla fine del mese di gennaio 2009,⁷ sulla parete est e sul soffitto a volta della Sala di Consultazione, il medesimo soffitto che era stato tinteggiato solo pochi mesi prima, veniva faticosamente risolta anche ricorrendo ad un apposito ponteggio allestito nel cortile del Museo Archeologico fra il 30 gennaio e il 6 febbraio;
- il 19 febbraio veniva montata una nuova finestra a due ante con videocamera⁸ alla parete meridionale della cosiddetta saletta enfioteica al primo piano (un piccolo ufficio con accesso dall'ambulacro dei Legisti, nei pressi della porta della Sala dello Stabat Mater), per rendere l'ambiente più confortevole e più adatto ad ospitare postazioni di lavoro;
- il 24 marzo 2009 veniva realizzata la cosiddetta "linea vita" sul coperto del lato est del quadriloggio superiore (quello con la torretta dell'orologio), senza la quale non vi sarebbero le necessarie condizioni di sicurezza per i lavoratori che debbano operare su quel tetto;
- il 3 aprile venivano montate delle nuove tende nelle sale 32 e BELV al secondo piano, per assicurare condizioni conservative migliori per il materiale librario;
- il 29 maggio veniva posizionato in cima allo scalone degli Artisti (cioè sul terzo pianerottolo del principale scalone di accesso alla biblioteca), un monitor LCD da 40 pollici, con hard-disk esterno, per le comunicazioni di servizio agli utenti e come ulteriore mezzo di promozione e di comunicazione col pubblico;⁹
- il 16 e il 17 giugno veniva realizzato, in corrispondenza

smontata poi il 20 marzo 2009, ha reso possibile la tinteggiatura della parete esterna nord delle sale 16 e BELV.

⁶ Realizzata fra il 13 e il 17 aprile 2009.

⁷ Vedi prot. 156/IV-3a del 27 gennaio 2009.

⁸ Vedi prot. 2454/VII del 29 dicembre 2008.

⁹ Fornito dalla ditta Working, come da proposta migliorativa presentata in occasione dell'appalto per i servizi ausiliari di sorveglianza e prima accoglienza.

dei lati sud ed est del quadriloggato superiore, il nuovo impianto elettrico per le otto bacheche cosiddette 'vecchie' (risalgono al 1988), ancora frequentemente utilizzate per le iniziative espositive della Biblioteca.¹⁰

Per quello che riguarda la decorazione parietale, va segnalata la conclusione, il 9 giugno 2009, dell'intervento di restauro all'arcata XXIV del quadriloggato superiore (quella che presenta nella parte inferiore il monumento in onore di Bartolomeo Folesani Riviera attribuito ad Antonio Basoli) (fig. 3-6). Occorre poi ricordare che una sensazionale nevicata e la formazione di ghiaccio all'interno delle grondaie (fig. 7) ha determinato una grave infiltrazione d'acqua sulle pareti ovest delle sale 3 e 4, causando danni alla decorazione parietale delle medesime sale,¹¹ che saranno poi oggetto di restauro nel corso degli anni 2011 e 2012.

L'anno 2009 è stato però contraddistinto soprattutto dall'istruttoria per l'individuazione del nuovo deposito librario destinato a contenere i materiali che via via pervengono per deposito legale; tramontata l'ipotesi di utilizzare il sottopassaggio di via Rizzoli (ex Urban Center),¹² o gli adiacenti locali sotterranei (sotto palazzo Ronzani) un tempo occupati dall'ATC,¹³ dopo un'affannosa ricerca di possibili soluzioni alternative,¹⁴ si perveniva finalmente a individuare come scelta più appropriata il locale dell'ex Officina Riparazione Automezzi di via dell'Industria 2,¹⁵ che veniva formalmente consegnato dal Settore Patrimonio alla Biblioteca dell'Archiginnasio il 7 agosto 2009;¹⁶ una volta sgomberato il locale, la gara di appalto per la fornitura e posa in opera della scaffalatura su tre piani di questo nuovo deposito poteva essere bandita alla fine dell'anno.¹⁷

Da ultimo, fra i lavori più rimarchevoli relativi alla gestione dei magazzini e alla movimentazione di fondi vanno perlo meno ricordati nel marzo 2009 la conclusione del trasferimento nel

¹⁰ Lavoro affidato alla ditta Barbon Davide grazie ad un contributo di ASCOM Bologna (vedi prot. 918/IV-3a del 16 giugno 2009).

¹¹ Vedi prot. 2149/IV-3a del 22 dicembre 2009.

¹² Vedi prot. 57/IV-3a del 13 gennaio 2009.

¹³ Vedi prot. 90/IV-3a del 20 gennaio 2009.

¹⁴ Vedi prot. 430/IV-3a del 2009.

¹⁵ Vedi prot. 610/IV-3a dell'8 aprile 2009 e prot. 712/IV-3a del 28 aprile 2009.

¹⁶ Vedi prot. 788/IV-3a.

¹⁷ Vedi prot. 1943/VII del 27 novembre 2009.

deposito dell'ex Falegnameria comunale, di via dell'Industria 2, degli scatoloni con i volumi duplicati, mutili o ritenuti di scarso interesse già conservati nelle soffitte dell'Archiginnasio (si è trattato di ulteriori 393 scatoloni, che sono andati ad aggiungersi ai 719 del 2008); e il trasferimento, nei mesi di maggio e novembre 2009, nella cosiddetta "manica lunga" dell'ex Officina Riparazione Automezzi (sempre in via dell'Industria 2) degli scatoloni con i materiali ARPE già catalogati ma la cui messa a disposizione del pubblico veniva subordinata alla loro fisica collocazione sugli scaffali non appena realizzato il nuovo deposito ARPE.¹⁸

2. Servizi bibliotecari

2.1 Acquisizioni

Sensazionale l'incremento delle acquisizioni, più che raddoppiate rispetto all'anno precedente; e questo soprattutto per l'inventariazione dei volumi giunti per deposito legale (non solo quelli pervenuti via via nel corso del 2009, ma anche quelli giunti negli ultimi mesi del 2008 e che erano stati prima, a partire dal settembre 2006, provvisoriamente raccolti dalle biblioteche titolari provincia per provincia del diritto di stampa). I volumi ingressati con la serie inventariale DL (Deposito Legale) rappresentano il 62,5% del totale delle acquisizioni realizzate nel corso dell'anno.¹⁹ È invece in flessione il numero dei volumi recuperati e della serie inventariale «BIS», che totalizzano complessivamente solo 2.552 unità.²⁰

¹⁸ Vale qui la pena di ricordare che dal 2 febbraio 2009 si è adottato un nuovo sistema di archiviazione dei quotidiani che pervengono per deposito legale, quotidiani che vengono, testata per testata e mese per mese (a volte anche solo metà mese per metà mese) condizionati sottovuoto, grazie all'acquisto di un apparecchiatura Conservar della ditta Tirrenia s.r.l. (prot. 2386/VII del 12 dicembre 2008). Questo sistema, già adottato dalla Biblioteca Braidense, permette di conservare meglio i quotidiani (che per motivi economici non è più possibile rilegare) e nel contempo di risparmiare spazio sugli scaffali.

¹⁹ Sono stati complessivamente 675 gli editori (cioè case editrici, enti, istituti e organizzazioni) con i quali la Biblioteca dell'Archiginnasio si è relazionata nel corso dell'anno per il deposito legale, e più precisamente 211 di Bologna, 148 di Modena, 76 di Reggio Emilia, 68 di Ravenna, 56 di Forlì - Cesena, 40 di Parma, 36 di Ferrara, 24 di Rimini, 16 di Piacenza.

²⁰ Di cui 2.278 unità "recuperate", cioè volumi ai quali è stato attribuito un inventario compreso entro il numero 261.035 della serie inventariale corrente (volumi del fondo *Sorbelli* o volumi già presenti nel catalogo storico Frati-Sorbelli, che sono stati oggetto di inventariazione e di recupero catalografico in SBN); e 274 unità della serie inventariale BIS, nella quale

anno	dalle nuove acquisizioni ordinarie (serie inventariali correnti: acquisti, doni, cambi)	volumi recuperati e serie inventariali BIS	deposito legale (serie inventariali DL)	totale
2007	6.651	7.207	0	13.858
2008	6.345	4.713	1.135	12.193
2009	6.621	2.552	15.343	24.516

Importante la donazione di alcune centinaia di volumi, in gran parte di tipo devozionale, che i fratelli Marco, Riccardo e Federico Sassoli de' Bianchi hanno voluto destinare all'Archiginnasio;²¹ fra i titoli più interessanti occorre perlomeno ricordare: JACQUES VANIERE, *Regia Parnassi seu Palatium Musarum, in quo synonyma, epitheta, periphraes, & phrases poeticae, ex officina textoris, delectu epithetorum, scala Parnassi, arte poetica, thesauro poeticis, & elegantissimis poeticis* ..., Papiae, apud Syrum Magrium, 1710 (inv. 749579; colloc. 32.C.637); santa TERESA DE JESÚS, *Opere spirituali*, Venezia, presso Paolo Baglioni, 1714 (inv. 749585-749586; colloc. 32.B.758¹⁻³); THOMÉ DE JESUS, *Les souffrances de notre Seigneur Jesus-Christ*, à Paris, chez Belin, 1789 (inv. 749647-749649; colloc. 32.C.639¹⁻³); ANTOINE HENRI DE BERAULT BERCASTEL, *Storia del Cristianesimo* [traduzione di Francesco Zacchiroli], Venezia, presso Antonio Fortunato Stella [poi dalla Tipografia Popoliana presso Antonio Curti q. Giacomo], 1793-1800, 36 vol. (inv. 749609-749642; colloc. 32.D.327¹⁻³⁶); esemplare mutilo dei vol. 22 e 28); il secondo volume di FRANÇOIS FÉNELON DE SALIGNAC DE LA MOTHE, *Le aventure di Telemaco*, in Avignone, presso la vedova Seguin; in Parigi, presso L. Teofilo Barrois, 1804 (inv. 749608; colloc. 32.C.638^F); il secondo volume di PIERRE CHARLES LEVESQUE, *Storia di Russia*, Milano, per Nicolò Bettoni, 1825 (inv. 749589; colloc. 32.B.759^F); il *Nuovo dizionario geografico universale statistico-storico-commerciale*, Venezia, dai tipi

venegno fatti confluire i volumi dei principali fondi librari catalogati ex novo (si tratta anche per il 2009 di volumi dei fondi *Borsi, Rabbi e Tanari*).

²¹ Vedi prot. 815/III del 15 maggio 2009.

di Giuseppe Antonelli, 1826-1833 (inv. 749915-749922; colloc. 32.B.760¹⁻²⁰).

Di qualche rilievo anche l'incremento di esemplari di antiche edizioni, per lo più bolognesi, realizzato nel corso dell'anno. Si segnalano in particolare una rara cinquecentina ebraica stampata a Bologna nel 1538 (MENAHEM BEN BENJAMIN RECANATI, *Piskei Halakhot*; inv. 440.095, colloc. 16.Q.V.71);²² ALESSANDRO CALAMATO, *Quaresimale ouero Ragionamenti sopra tutti gli Euangeli della Quaresima*, in Bologna, per Carlo Zenaro, 1648 (inv. 738.492; colloc. 32.B.748); PAOLO SEGNERI, *Il confessore istruito*, in Brescia, Modena & in Bologna, per Gioseffo Longhi, 1673 (inv. 738.491; colloc. 32.D.325);²³ GIULIO CESARE CROCE, *Astuzie sottilissime di Bertoldo*, in Piacenza, nella stampa ducale di Gio. Bazachi, 1687 (inv. 737.895; colloc. 16.Q.IV.94);²⁴ CARLO SANSEVERINO, *Della morale filosofia degli antichi filosofi pagani* ..., in Bologna, per Ferdinando Pisarri, 1764 (inv. 738.729; colloc. 32.A.340); PIER FRANCESCO PEGGI, *Confutazione delle Annotazioni critiche* ..., in Bologna, nella stamperia del Longhi, 1764 (inv. 738.727; colloc. 32.A.339);²⁵ il foglio volante, stampato a tre colori su carta azzurrina, *Pel fausto arrivo in Bologna di Sua Maestà Napoleone I Imperadore de' Francesi e Re d'Italia*, in Bologna, nella Stamperia e Fonderia Sassi, 1805, con un sonetto encomiastico dello "Stampatore Sassi" (inserito nel fondo speciale *Composizioni poetiche d'occasione ed epigrafi su foglio volante*, anno 1805, n. 11);²⁶ GIROLAMO BIANCONI, *Guida del foretiere per la città di Bologna e suoi sobborghi*, Bologna, presso Riccardo Masi, 1826 (inv. 739.224; colloc. 17.R.IX.78); le annate 1838, 1841 e 1858 dell'*Indicazione precisa delle singole abitazioni dei signori avvocati, procuratori*

²² Il volume, acquistato da Albano Sorbello presso Olschki nel 1938 e andato disperso in seguito al bombardamento del 29 gennaio 1944, è stato rinvenuto nel gennaio 2009 da Rosa Spina nelle soffitte dell'Archiginnasio in occasione del riordino dei materiali lì accumulati nel corso degli anni.

²³ I due volumi di Calamato e Segneri sono stati acquistati da Andrea Dari (vedi prot. 38/VII del 25 febbraio 2009).

²⁴ Il prezioso esemplare è stato acquistato dalla Soprintendenza regionale per i beni librari, che l'ha poi depositato presso la Biblioteca dell'Archiginnasio (vedi prot. 1705/III del 21 ottobre 2009).

²⁵ Entrambi i volumi del 1764 sono stati restituiti alla Biblioteca dell'Archiginnasio dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, nucleo di Bari (vedi prot. 1934/IV-3c del 26 novembre 2009).

²⁶ Donato dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana per l'ospitalità concessa nella Sala dello Stabat Mater, il 18 aprile 2009, alla cerimonia celebrativa del centenario della medesima Federazione (vedi prot. 424/IV-3a).

... che dimorano entro la città di Bologna ... di Gaetano Bonaga (inv. 739.225-739.227; colloc. 32.E.419); e RAFFAELLO GARAGNANI, *I casi di Bologna raccontati in dodici novelle*, Bologna, tipi di G. Vitali alle Scienze, 1861-1862 (inv. 739.252-739.261; colloc. 32.F.707⁽¹⁻¹⁰⁾).²⁷

2.2 Catalogazione

Nel corso del 2009 sono stati catalogati in SBN più di 25.000 documenti, pressoché raddoppiando il risultato dell'anno precedente.

anno	volumi moderni	volumi antichi	totale documenti 'collocati' in SBN
2007	12.656	3.259	15.915
2008	9.722	3.216	12.938
2009	22.940	2.501	25.441

Il notevole incremento è stato determinato dalla catalogazione dei volumi pervenuti per deposito legale (sono infatti 14.800, il 58,17% del totale, le unità inventariati che hanno ricevuto una collocazione ARPE)²⁸ e dei volumi dismessi dalle altre biblioteche dell'Istituzione che si è deciso di conservare in Archiginnasio perché "ultima copia" della rete delle biblioteche comunali bolognesi (si tratta di 805 volumi, pari al 3,16% del totale, che hanno ricevuto la collocazione "35"). Le altre sezioni di collocazione che più sono state incrementate sono il fondo *Infante* (2.305 unità), il fondo *Sorbelli* (251 unità) e il fondo *Rabbi* (192 unità); nel corso

²⁷ La *Guida del Bianconi*, le tre annate dell'*Indicazione* di Gaetano Bonaga e *I casi di Bologna* di Raffaello Garagnani sono stati acquistati presso la Libreria Docet di Bologna; vedi prot. 2163/VII del 24 dicembre 2009.

²⁸ Tale attività di catalogazione, affidata alla cooperativa Le Pagine, è stata resa possibile grazie ad un contributo economico della Regione Emilia-Romagna. Relativamente al deposito legale è anche da osservare che, oltre alle 14.800 unità collocate nella sezione ARPE, sono state catalogate ulteriori 543 unità giunte per diritto di stampa (e quindi inventariate nella serie DL) ma collocate in altre sezioni della Biblioteca per non interrompere raccolte già avviate o perché destinate alla Sala di Consultazione o alla Sezione locale 17.

del 2009 ha poi preso avvio, a partire dal mese di giugno, la catalogazione, svolta dalla cooperativa Codess Cultura, del fondo *fratelli Arcangeli* (alla fine dell'anno risultavano già catalogate 1.329 unità).

A partire dal mese di ottobre i catalogatori sono stati impegnati anche nella sperimentazione del nuovo software SOL (Sebina Open Library), destinato a sostituire dall'aprile 2010 il software Sebina 4 nelle procedure di catalogazione, come già era accaduto fin dal gennaio 2009 per le procedure di prestito.

2.3 Servizio di distribuzione e prestito

A fronte di un calo del numero degli utenti, rispetto al 2008, pari al - 9% (in valore assoluto, che diventa un - 9,6% se calcolato in rapporto alle ore di apertura²⁹), si riscontra una diminuzione del - 9,5% delle richieste di libri in lettura (in valore assoluto, che diventa un - 10% se calcolato in rapporto alle ore di apertura). Più rilevante la diminuzione dei prestiti, calati del - 13,7% rispetto all'anno precedente, e questo in conseguenza anche della sempre più marcata connotazione di "biblioteca di conservazione" che l'Archiginnasio, anche con le nuove sezioni di collocazione ARPE e "35", sta sempre più assumendo all'interno dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna.

È da ricordare che le attività di prestito, sospese il 31 dicembre 2008, erano state riattivate solo il 13 gennaio 2009 per consentire l'installazione, a livello di polo UBO, del nuovo software SOL (Sebina Open Library) per la gestione automatizzata del prestito; sono comunque occorsi molti mesi di sperimentazione prima di ottenere un 'dialogo' soddisfacente e corretto fra il nuovo software gestionale di polo (SOL) e il software gestionale (SBN-ILL) della piattaforma informatica dell'ICCU; la situazione si è del tutto regolarizzata, con la piena entrata a regime del nuovo software, solo nella seconda metà dell'anno.

²⁹ La Biblioteca è rimasta chiusa al pubblico fra il 1° e il 16 agosto, mentre fra il 17 e il 29 agosto ha osservato un'apertura limitata alla mattina (dalle ore 9 alle ore 14).

	anno 2007	anno 2008	anno 2009
giorni di apertura	286	289	291
ore di erogazione dei servizi	2.571	2.584	2.600
ingressi	67.697	65.671	59.732
numero utenti ogni 10 ore di apertura	263,30	254,14	229,74
richieste di libri in lettura	36.796	31.359	28.384
richieste di libri in lettura per ogni ora	14,31	12,13	10,92
carte di entrata «annullate» %	70,4%	72,3%	71,5%
richieste inevase %	1,8%	1,7%	1,9%
prestiti a domicilio	5.402	5.353	4.617

La realizzazione di un elevatore di collegamento fra il primo e il secondo piano del palazzo ha consentito di aumentare sensibilmente i prelievi dai depositi delle soffitte, portandoli, a partire dal 15 maggio, da quattro a nove nell'arco della giornata; questo incremento, che ha ovviamente incontrato il favore del pubblico, ha determinato un calo significativo nelle prenotazioni (non più così necessarie) dei materiali librari conservati al secondo piano del palazzo.

Il rilascio poi di una nuova versione del catalogo *Frati-Sorbelli* on line ha introdotto la possibilità per gli utenti di effettuare prenotazioni via Internet di tutti i materiali descritti nel medesimo catalogo storico *Frati-Sorbelli*.

Per quello che riguarda il prelievo settimanale dal deposito esterno di Granarolo (che raccoglie essenzialmente quotidiani e periodici), il lavoro è stato molto facilitato dall'attribuzione il 22 gennaio 2009 alla Biblioteca dell'Archiginnasio di una macchina di servizio (una FIAT Panda di colore bianco);³⁰ nel corso dell'anno sono stati effettuati 49 prelievi per complessivi 386 pezzi movimentati, con una media di 7,88 pezzi a prelievo.

³⁰ Vedi prot. 2083/IV-3a del 29 ottobre 2008.

La Biblioteca ha continuato a svolgere le attività di prestito interbibliotecario e di *document delivery*; questi servizi hanno totalizzato numeri che possiamo ritenere del tutto in linea con i valori degli anni precedenti.

2.4 Consultazione e reference

Dopo l'intensa opera di riordino e restauro della Sala di Consultazione svolta nel 2008 in occasione del cinquantesimo anniversario, nel 2009 non sono stati effettuati interventi di rilievo a parte qualche correzione e completamento sulla segnaletica svolti durante la chiusura estiva.

L'attività di *reference*, rilevata a campione, ha dato i seguenti risultati: 11.754 transazioni informative in presenza (21,5 in media al giorno) e 275 telefoniche (in media 5 al giorno).

A partire dall'autunno 2009, visti i problemi di copertura del turno pomeridiano per il servizio di prestito in Sala di Lettura, le operazioni di prestito (limitatamente alla registrazione del prestito e al rientro dei documenti per gli utenti già registrati) sono state occasionalmente, cioè in caso di necessità, svolte dagli operatori del servizio *Consultazione e reference* presso la propria postazione adiacente alla Sala di Consultazione; i medesimi operatori sono stati molto attivi anche nella realizzazione delle iniziative espositive della Biblioteca, nel completamento, in collaborazione con l'unità Progetti Informatici, della base dati "Il governo di Bologna. Amministrazione comunale dal 1141 al 1945" all'interno di *Archiveb. La biblioteca digitale dell'Archiginnasio*, e nelle acquisizioni delle pubblicazioni relative alla sezione locale, cioè alla cosiddetta "bibliografia bolognese", una delle *mission* più identificative dell'Archiginnasio.

2.5 Progetti informatici

Nel 2009 è stata realizzata la nuova *release* del catalogo storico digitalizzato Frati-Sorbelli. Il catalogo storico dell'Archiginnasio fu impostato durante la direzione (1858-1902) di Luigi Frati e proseguito durante gli anni in cui fu direttore Albano Sorbelli (1904-1943). Contiene le descrizioni bibliografiche del patrimo-

nio a stampa (compresi i periodici) acquisito entro il 1960. Le schede, per lo più manoscritte, rappresentano la chiave di accesso principale alla parte più consistente e significativa delle collezioni a stampa della Biblioteca.

Messo *on line* all'inizio del 2001, nel corso del 2009 ne è stata realizzata una nuova e più amichevole versione, che consente:

- un netto miglioramento della "leggibilità" delle immagini digitali delle schede, che sono state tutte (circa 1.200.000 file) ricampionate e riconvertite in formato più idoneo per la visualizzazione con i *browser* attualmente in uso;
- un completo *restyling* dell'interfaccia grafica;
- la migrazione dal data base Highway a SQL Server;
- nuove funzionalità, come la distribuzione dei risultati delle ricerche nelle quattro sezioni, l'introduzione di un *report* testuale, la possibilità di sfogliare le intestazioni, l'accesso alla descrizione catalografica (se esistente) dell'*opac* SBN, la verifica della disponibilità di un volume, e soprattutto la possibilità di prenotare *on line* i documenti per la consultazione in sede;
- la possibilità inoltre di editare i *record* per modificare lo stato dei documenti (modifica della collocazione, indisponibilità alla consultazione, ecc).

In collaborazione con l'ufficio Catalogazione, si è poi avviato il controllo di tutte le intestazioni, al fine di pervenire ad una loro maggiore uniformità, nel rispetto comunque delle caratteristiche originarie (pre RICA) del catalogo.

2.6 Sezione Manoscritti e Rari

Per quello che riguarda il servizio al pubblico, rispetto al 2008 si è registrato un piccolo incremento sia per numero di utenti, sia per numero di documenti consultati, senza però arrivare ai risultati del 2007.

	anno 2007	anno 2008	anno 2009
utenti	1.837	1.581	1.790
documenti consultati	3.806	3.516	3.697

Considerate le poche risorse a disposizione, risulta sorprendente l'incremento del patrimonio manoscritto e archivistico che si è riusciti a realizzare nel corso dell'anno 2009. Un breve elenco di tali materiali, disposto sulla base della loro datazione, deve perlomeno menzionare un codicetto di Logica databile fra la seconda metà del XIII secolo e la prima metà del XIV (ms. A.2941);³¹ i *Capitoli della Comunità di Cento* del 1562 (ms. A.2943);³² il contratto membranaceo con cui lo Studio di Bologna assunse Federico Pendasio nel 1571 (confluito nel fondo speciale *Diplomi, brevi e patenti*);³³ due pergamene (un diploma di laurea di Giovanni Carlo Bovio del 12 aprile 1552, e un diploma rilasciato dal Doge di Venezia a Francesco Erizzo il 21 febbraio 1636), già appartenute all'Archiginnasio, ma da molto tempo date per disperse, restituite il 21 aprile 2009 e confluite nel fondo speciale *Diplomi, brevi e patenti*; il *Diario degli ambasciatori bolognesi a Roma* del 1670 (ms. B.4611);³⁴ un volume manoscritto di *Disputationes* di Logica trascritto a Bologna da Pietro Mazzolani nel 1674 (ms. B.4607);³⁵ un nutrito gruppo di documenti e lettere relativi a Marcello Malpighi (ms. B.4616)³⁶ e un consistente nucleo di documenti di Cincinnato Baruzzi (che sono andati a formare la busta 64 del fondo speciale *Cincinnato Baruzzi*; vedine, in questo stesso fascicolo, la descrizione archivistica a cura di Clara Maldini);³⁷ la perizia di Giuseppe Lapi, datata 13 novembre 1781, per la rettificazione di confini fra i terreni di Ginevra Rampionesi Taruffi e quelli dei Padri dell'Oratorio della Beata Vergine di Galliera nella comunità di Marano del conta-

³¹ Il codice è pervenuto all'Archiginnasio il 21 ottobre 2009 come deposito della Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna: cfr. prot. 1706/III del 21 ottobre 2009.

³² Il manoscritto è stato acquistato da Giovanni Valentiniotti, insieme a carte di Marcello Malpighi e di Cincinnato Baruzzi (vedi prot. 1794/VII del 4 novembre 2009).

³³ Cfr. *Catalogo 248* della Libreria Docet, n. 76. Il documento è entrato a fare parte delle raccolte dell'Archiginnasio il 5 ottobre 2009 per l'ospitalità concessa, nel cortile del palazzo, alle iniziative di Ciccoshow (vedi prot. 930/IV-3a).

³⁴ Il prezioso manoscritto, in vendita presso la Libreria antiquaria Docet (vedi *Catalogo 246*, n. 32), è stato consegnato alla Biblioteca dell'Archiginnasio il 9 giugno 2009 dalla ditta I&C srl per l'ospitalità concessa al convegno del 26 giugno 2009 su *Tromboembolismo venoso* (vedi prot. 140/IV-3a del 27 gennaio 2009).

³⁵ Il manoscritto è stato acquistato da Andrea Dari (vedi prot. 38/VII del 25 febbraio 2009).

³⁶ Fra i quali, autografi di Silvestro Bonfiglioli, Giovanni Alfonso Borelli, Giacomo Pighi, Lorenzo Raggi, Gaudenzio Roberti.

³⁷ I documenti malpighiani e baruzziani, pervenuti in visione il 30 giugno 2009, sono stati valutati alla Biblioteca da Giovanni Valentiniotti (vedi prot. 1794/VII del 4 novembre 2009).

do di Bologna, corredata di pianta topografica acquerellata (ms. B.4615);³⁸ un *Libro Compositico per l'Accademia degli Arditi di Sant'Agata Bolognese* degli anni 1822-1857 (ms. B.4612);³⁹ sei rogiti notarili degli anni 1857-1911 confluiti nel fondo speciale *Istrumenti*;⁴⁰ una perizia dell'ing. Luigi Neri, datata 15 giugno 1869 e corredata di piante, dello stabile allora appartenente a Filippo Frati (fratello del bibliotecario Luigi), posto in angolo fra le vie Farini e Castiglione (sul luogo un tempo occupato dal palazzo Casali) (ms. B.4614);⁴¹ 16 volumi miscelanei di cataloghi di librerie anticharie degli anni 1891-1942 e un nucleo di 19 lettere indirizzate negli anni 1857-1874 al libraio Carlo Ramazzotti, che hanno dato origine al nuovo fondo speciale *Ernesto Martelli*;⁴² un *Copialettere* del libraio e tipografo ferrarese Domenico Taddei per il periodo 4 luglio 1883 - 18 agosto 1884 (ms. A.2940);⁴³ 122 fotografie che sono andate ad incrementare il fondo speciale *Giulia Cavallari Cantalamesa*;⁴⁴ due volumi con i verbali del Consiglio e dell'Assemblea della Società Anonima Cooperativa *Aemilia Ars* per gli anni 1905-1925 (ms. B.4609-4610);⁴⁵ 73 foto

³⁸ Donata dal Laboratorio delle Idee in occasione del convegno sulla sclerosi multipla promosso l'8 settembre 2009 dalla Fondazione Hilarrescere (Acquisto è stato effettuato presso la Libreria Bei Tomi s.n.c. vedi prot. 1027/IV-3a del 18 giugno 2009).

³⁹ Cfr. *Catalogo 248* della Libreria Docet, n. 101. Il documento è pervenuto all'Archiginnasio il 5 ottobre 2009 per ospitalità concessa, nel cortile del palazzo, alle iniziative di Ciccoshow (vedi prot. 930/IV-3a).

⁴⁰ Donati da Carlo Gioacchino Manfrini (vedi prot. 2036/III del 10 dicembre 2009).

⁴¹ Il documento, acquistato (prot. 2163/VII del 24 dicembre 2009) presso la Libreria Docet (vedi *Catalogo 250*, n. 67), reca l'ex libris di Jandos Rossi.

⁴² I 16 volumi miscelanei raccolgono cataloghi di vendita, con notazioni manoscritte, della "Libreria antiquaria Ernesto Martelli successore Carlo Ramazzotti" (4 volumi, anni 1891-1900), della "Libreria antiquaria Zanichelli" (10 volumi, anni 1925-1934) e della "Libreria antiquaria cav. Ernesto Martelli" (2 volumi, anni 1935-1942); tali volumi sono stati donati dalla ditta Mitcongressi in occasione di una visita straordinaria al palazzo il 9 settembre 2009 in occasione del Congresso internazionale della Società del trapianto intestinale (vedi prot. 1266/IV-3a). Le 19 lettere, indirizzate a Carlo Ramazzotti fra il 1857 e il 1874 da mittenti diversi (fra i quali Benedetto Campana, Alessandro Cappi e Teodorico Landoni) sono state donate dal Gruppo emilino-romagnolo della Federazione nazionale Cavalieri del Lavoro in occasione di una visita straordinaria al palazzo il 9 ottobre 2009 (vedi prot. 1412/IV-3a). Tutto questo materiale era in vendita presso la Libreria Docet.

⁴³ Il manoscritto, in vendita presso la Libreria Docet, è stato donato il 9 settembre 2009 dalla ditta Mitcongressi in occasione della visita straordinaria al palazzo dell'Archiginnasio (prot. 1266/IV-3a).

⁴⁴ Provenienti dalla raccolta fotografica di Tiziano Costa, le fotografie sono state donate (insieme alle altre 571 destinate al Gabinetto dei disegni e delle stampe) dalla società OSC Healthcare s.r.l. per l'ospitalità concessa al convegno del 19-20 giugno 2009 su *Tornare a volare. L'obesità: dalla ricerca alla terapia* (prot. 346/IV-3a del 27 febbraio 2009).

⁴⁵ Acquisto effettuato presso la Libreria Parolini (vedi prot. 978/VII del 12 giugno 2009); i due volumi sono giunti in Biblioteca il 14 luglio 2009.

d'epoca (numerata da 1 a 74; manca la n. 40) riproducenti lavori di copertura a torrenti e canali bolognesi, giunte alla Biblioteca attraverso l'ing. Pier Luigi Bottino e confluite, insieme ad altre più moderne, nel fondo speciale *Lavori su strutture ed edifici monumentali del Comune di Bologna*;⁴⁶ 30 volumi con le *veline* e le circolari della Federazione dei Fasci di combattimento di Bologna «Decima Legio», volumi che sono stati restituiti dall'Istituto Parri, al quale erano stati affidati nella prima metà degli anni Ottanta del secolo scorso, e che sono così andati a ricostituire il fondo speciale *Federazione dei Fasci di Combattimento di Bologna*.⁴⁷

Molto intensa l'attività di riordino svolta nel corso dell'anno. È proseguito, nell'ambito del progetto *Una città per gli archivi* sostenuto dalle due fondazioni bancarie cittadine, il lavoro, perfettamente coordinato da Anna Manfron, sui fondi speciali *Marco Minghetti*, *Jean Louis Protche*, *Jakob Moleschott*, *Quirico Filopanti*, *Oreste Regnoli*, *Raccolta iconografica Augusto Suppini*; è stato avviato, all'interno del medesimo progetto, l'intervento anche sui fondi *Associazione Costituzionale delle Romagne* (riordinato, tra febbraio e dicembre 2009, da Riccardo Pedrini) e *Pepoli* (affidato alle archiviste Alessia Artini, Lucia Ferranti e Lucia Piccinno).

Nell'ambito del riordino e revisione delle soffitte, svolti fra il settembre 2007 e il gennaio 2009, sono emersi molti materiali di tipo archivistico, ben 202 unità o nuclei documentari, che sono stati elencati da Maria Grazia Bollini e Patrizia Busi in un'appendice lista (cosiddetta *Miscelanea provvisoria*), in vista della loro futura collocazione definitiva (fondi speciali, oppure manoscritti A, oppure manoscritti B).

È proseguita l'istruttoria, già avviata l'anno precedente in stretta collaborazione con l'unità Progetti informatici, per la realizzazione di un *database*, che consenta una guida *on line* dei fondi speciali dell'Archiginnasio; il progetto, che troverà piena attuazione il 16 novembre 2010 con la pubblicazione di *Fondi nel web* sul sito della Biblioteca, è stato un'ulteriore occasione per riordinare e presentare in modo più razionale l'immenso patri-

⁴⁶ Vedi prot. 92/III del 24 gennaio 2009.

⁴⁷ Cfr. MARIO FANTI, *Consistenza e condizioni attuali delle raccolte manoscritte della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio*, «L'Archiginnasio», LXXXI (1979), a. p. 19, n. 70; vedi prot. 294/IV-3a del 18 febbraio 2009.

monio documentario conservato dalla Biblioteca rendendolo così più facilmente fruibile.

2.7 Gabinetto dei disegni e delle stampe

Questi i dati statistici relativi alla consultazione dei materiali del Gabinetto dei disegni e delle stampe nel corso del 2009, in aumento rispetto all'anno precedente:

	anno 2007	anno 2008	anno 2009
utenti	687	536	576
opere consultate*	10.442	9.383	12.896

* originali conteggiati singolarmente, riproduzioni conteggiate a volumi o a cartelle

L'incremento della raccolta verificatosi nel corso dell'anno è tutt'altro che irrilevante. Se l'acquisizione più importante è rappresentata da un disegno di Bartolomeo Cesi (colloc. Raccolta disegni di autori vari, cartella 14, n. 101) raffigurante una figura femminile stante, preparatorio per un affresco, purtroppo distrutto nel corso dell'ultima Guerra mondiale, della cappella di Santa Maria dei Bulgari,⁴⁸ dobbiamo anche annoverare: un disegno a sanguigna riferibile, secondo Angelo Mazza, a Lorenzo Pasinelli e raffigurante un *Miracolo di sant'Antonio da Padova* (colloc. Raccolta disegni di autori vari, cartella 14, n. 102), forse idea originaria per la grande tela ora nella Basilica di San Petronio eseguita tra il 1675 e il 1688 per la cappella di Sant'Antonio nella chiesa bolognese di San Francesco; un disegno della metà del XVIII secolo con «ritratto del Mattioli» (colloc. Raccolta disegni di autori vari, cartella 14, n. 103); un'incisione di Francesco Curti con le figure allegoriche dell'Ira e della Discordia, sovrastate da uno stemma Pio di Savoia con cappello ecclesiastico, su disegno di Domenico degli Ambrogi detto Menghino del Brizio (colloc. Raccolta stampe per soggetto, cartella M, n. 124);⁴⁹ la

⁴⁸ Acquisito da Gabor Kekko il 9 dicembre 2009 (vedi prot. 2043/VIII dell'11 dicembre 2009).

⁴⁹ Sia il disegno riferibile a Lorenzo Pasinelli, sia il «ritratto del Mattioli», sia l'incisione di Francesco Curti sono stati venduti all'Archigimnasio da Francesco Vincenti (prot. 2086/VII del 16 dicembre 2009).

mappa dei caseggiati tra via San Mamolo, via dei Libri e piazza della Pace (l'attuale piazza Galvani) di proprietà Ratta, del 1857 (colloc. Raccolta disegni di autori vari, cartella 18, n. 55);⁵⁰ una singolarissima raccolta di 571 ritratti fotografici bolognesi della seconda metà dell'Ottocento;⁵¹ e una collezione di circa 250 cartoline, perlopiù della prima metà del XX secolo, confluite nella Raccolta Cartoline.⁵²

Meritano poi di essere segnalati l'acquisizione, il 21 dicembre 2009, di un bel busto in gesso di Giuseppe Ceneri, ottenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna grazie all'interessamento di Giuliano Berti Arnoaldi;⁵³ e un intervento di manutenzione e restauro nel settembre 2009 alla grande pala con il *Lamento su Cristo morto* di Federico Barocci (pala pervenuta alla biblioteca comunale con il lascito di Antonio Magnani nel 1811).⁵⁴

Fra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 il personale in servizio presso il Gabinetto dei disegni e delle stampe diminuiva drasticamente per la singolare coincidenza di ben tre pensionamenti; si è cercato di porre riparo alla difficile situazione distaccando giornalmente presso il Gabinetto dei disegni e delle stampe, a partire dal 2 novembre 2009, un distributore del Banco di distribuzione (a turno, Luana Bergami e Manuela Marchi) e in pianta stabile, dal 1° gennaio 2010, l'archivista Clara Maldini, proveniente dalla Sezione Manoscritti e Rari.

2.8 Conservazione

Purtroppo in flessione rispetto ai due anni precedenti le risorse

⁵⁰ Il documento, acquistato (prot. 2163/VII del 24 dicembre 2009) presso la Libreria Docet (vedi *Catalogo 250*, n. 37), reca l'ex libris di Jandros Rossi.

⁵¹ Provenienti dalla raccolta fotografica di Tiziano Costa, le fotografie sono state donate (insieme alle altre 122 condotte nel fondo speciale *Giulia Cavallari Cantalamessa*) dalla società OSC Healthcare s.r.l. per l'ospitalità concessa al convegno del 19-20 giugno 2009 su *Tornare a volare. Lobesità: dalla ricerca alla terapia* (prot. 346/IV-3a del 27 febbraio 2009).

⁵² Acquisite da Marco Vecchiattini (vedi prot. 2083/VII del 15 dicembre 2009).

⁵³ Vedi prot. 990/IV-3a del 13 giugno 2009 e prot. 799/IV-3a del 27 aprile 2010.

⁵⁴ L'intervento, propeudico al prestito del dipinto per la mostra *Federico Barocci* (1535-1612). *Lamento del colore. Una lezione per due secoli*, tenutasi a Siena fra l'11 ottobre 2009 e il 10 gennaio 2010, è stato realizzato nel settembre 2009 dalla restauratrice Maura Favali all'interno della cappella di Santa Maria dei Bulgari, trasformata per l'occasione in laboratorio (vedi prot. 1217/VIII del 2009). Al rientro dal prestito, il quadro è ritornato ad essere esposto sulla parete est della Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio.

se economiche che è stato possibile destinare alla conservazione (attività fondamentale per una biblioteca come l'Archiginnasio):

	anno 2007	anno 2008	anno 2009
<i>risorse economiche destinate alla conservazione (in euro)</i>	53.203,31	38.908,76	29.159,66

Gli interventi di restauro più significativi, affidati alla ditta Ce.Pa.C., hanno riguardato il manoscritto quattrocentesco FR. BONAVENTURA DE ISEO, *Liber de naturis et generationibus metalorum seu Compostella* (ms. A.1417); l'incunabolo BARTHOL. DE SANCTO CONCORDIO, *Summa de casibus conscientiae*, Venezia, Nicolaus Girardicus, 1481 (colloc. 16.B.II.39); una rara cinquecentesca ebraica stampata a Bologna nel 1538: MENAHEM BEN BENJAMIN RECANATI, *Piskei Halakhot* (colloc. 16.Q.V.71); il volume DOMENICO MORA, *Parere ... sopra l'ordine di guerreggiare la potenza del Turco ...*, Bologna, Alessandro Benacci, 1572 (colloc. 17.W.IX.25); e cinque pergamene del fondo speciale *Istrumenti*.⁵⁵

Presso il Laboratorio degli Angeli sono stati effettuati interventi di restauro su materiali del Gabinetto dei disegni e delle stampe: 17 disegni di Augusto Sezanne, Achille Casanova, Luigi Busi provenienti dall'archivio della famiglia Pizzardi;⁵⁶ sette grandi incisioni di, fra gli altri, Francesco Rosaspina, Giuseppe Rosaspina, Mauro Gandolfi, riproduttori opere di, fra gli altri, Correggio, Ludovico Carracci, Poussin, Gaetano Gandolfi (colloc. Gabinetto dei disegni e delle stampe, Raccolta stampe per soggetto, cartella K – Incisioni da dipinti, n. 412-418);⁵⁷ e sette fogli con disegni acquerellati di vedute bolognesi di Pio Panfilii (colloc. Gabinetto dei disegni e delle stampe, Cartella Gozzadini 43, n. 25-31).⁵⁸

Altri interventi di restauro hanno riguardato 27 volumi affidati al laboratorio Cartantica e 19 brossure affidate al laborato-

⁵⁵ Il restauro delle cinque pergamene è stato reso possibile grazie ad una sponsorizzazione di I&C in occasione del convegno di cardiologia dell'8 maggio 2009 (vedi prot. 2046/IV-3a del 2008).

⁵⁶ Vedi prot. 1213/IV-3a del 16 luglio 2009.

⁵⁷ L'intervento è stato finanziato da Laboratorio delle Idee in occasione del convegno sulla sclerosi multipla promosso l'8 settembre 2009 dalla Fondazione Hilaroscere (vedi prot. 1027/IV-3a del 18 giugno 2009).

⁵⁸ Intervento finanziato da Rotaract Gruppo Petroniano (prot. 1111/IV-3a del 2 luglio 2009 e prot. 1213/IV-3a del 16 luglio 2009).

rio Post-Scriptum; la ditta Rinaldi ha eseguito la rilegatura di 18 monografie e di 74 volumi di quotidiani.

Il laboratorio interno di restauro, affidato ad Irene Ansaloni, ha effettuato complessivamente 160 interventi; è proseguita inoltre l'attività di controllo sistematico delle condizioni conservative delle raccolte (in particolare della sala 5) affidata ad Alessandra Mazzanti.

3. Iniziative culturali

Sono state 12 le mostre organizzate o semplicemente ospitate nel corso dell'anno 2009; per limitarci alle sei più importanti:

13 dicembre 2008 28 marzo 2009	Ambulacro dei Legisti e quadrilogiato superiore	<i>L'artista e l'amico. Ritorno a Luigi Serra. Opere e documenti dalla raccolta di Enrico Guizzardi</i> , a cura di Maria Grazia Bollini, Stefano Pezzoli e Orlando Piracini
9 aprile 20 giugno 2009	Ambulacro dei Legisti	<i>Grandi artisti per piccole opere. Una raccolta di incisioni per biglietti da visita e testatine di carta da lettere del Sette-Ottocento</i> , a cura di Valeria Roncuzzi e Sandra Saccone
20 maggio 8 ottobre 2009	Quadrilogiato superiore	<i>Quattro matti dietro una palla". Il primo secolo del Bologna Football Club nelle raccolte documentarie dell'Archiginnasio</i> , a cura di Maurizio Avanzolini e Marcello Fini
1° luglio 8 ottobre 2009	Ambulacro dei Legisti	<i>Da cento anni per tutti. Libri e pubblica lettura a Bologna, 1909-2009</i> , a cura di Maurizio Avanzolini, Anna Maria Brandinelli, Marilena Buscarini, Giovanna Delcorno, Anna Manfron, Roberto Ravaoli
15 settembre 2 novembre 2009	Quadrilogiato inferiore	<i>Mario Soldati</i> , mostra a cura di Anna Soldati
28 ottobre 2009 30 gennaio 2010	Stabat Mater e lato sud del quadrilogiato superiore	<i>Le stagioni di un cantinbanco. Vita quotidiana a Bologna nelle opere di Giulio Cesare Croce</i> , direzione Biancastella Antonino, Pierangelo Bellettini, Rosaria Campioni

La mostra per il quarto centenario della morte di Giulio Cesare Croce, promossa dal Comitato Nazionale all'uopo costituito dal Ministero per i Beni Culturali e che ha visto la collaborazione dei due istituti bolognesi (Biblioteca dell'Archiginnasio e Biblioteca Universitaria) più ricchi di materiali croceschi, ha avuto un grande successo di pubblico, anche grazie all'accattivante alle-

stimento progettato da Cesare Mari sia per la sezione principale nella Sala dello Stabat Mater, per l'appendice nel lato sud del quadriloggio superiore (fig. 8-13).⁵⁰

Troppo numerosi (addirittura 77) i convegni, le conferenze, le presentazioni di libri per poterli elencare tutti; limitandoci solo ai più significativi:

17 gennaio	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Giulio Cesare dalla Croce l'arguto bolognese</i> di Elisabetta Lodoli con i disegni di Federico Maggioni (Bologna, Bononia University Press, 2009). Relatori: Antonio Fatti, Virginiangelo Marabini, Ezio Raimondi
5 febbraio	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Poemi conviviali</i> di Giovanni Pascoli, a cura di Giuseppe Nava (Torino, Einaudi, 2008). Relatori: Andrea Battistini, Marco A. Bazzocchi, Simonetta Nannini, Mario Pazzaglia
6 febbraio	Sala Stabat Mater	In ricordo di Angela Baviera, ascolto di poesie e brani letterari registrati nell'audiolibro <i>Poesie per Angela</i> (Faenza, Mobydick, 2009), con le musiche di Luciano Sampaoli e le voci recitanti di Angela Baviera e Gabriele Marchesini. Relatori: Marino Biondi, Franco Pollini, Lamberto Trezzini
18 febbraio	Stabat Mater	Conferenza di Marilena Pasquali su <i>Luigi Serra pittore</i>
27 febbraio	Stabat Mater	Presentazione del primo volume di <i>L'originalità dell'architettura bolognese ed emiliana</i> di Anna Maria Matteucci (Bologna, Bononia University Press, 2008). Relatori: Daniele Benati, Sabine Frommel
3, 10 e 17 marzo	Stabat Mater	<i>Ardimenti e cautele. L'arte a Bologna dal 1945 al 1975</i> . Tre conversazioni con Marilena Pasquali.
5 marzo	Stabat Mater	Letto magistralis di Tito Boeri su <i>Il nuovo lavoro e il capitale umano</i>
19, 20 e 21 marzo	Stabat Mater	Convegno <i>La nuova scienza e il paradigma dell'umano. Una nuova generazione</i> , organizzato dalla Fondazione "Marino Golinelli". Relatori: Antonio Autiero, Matteo Bonificio, Stefano Canestrari, Francesco Cavalli Sforza, Innocenzo Cipolletta, Lucio Dalla, Roberto Della Marina, Marino Golinelli, Corrado Priami, Aldo Schiavone, Maurizio Sobrero, Francesco Stellacci, Francesco Travostino, Andrea Zanotti

⁵⁰ Vedi prot. 48 dell'archivio del Comitato Nazionale per il IV Centenario della morte di Giulio Cesare Croce. Vale qui la pena di ricordare che le paratie, in corrispondenza dei finestroni del lato sud del quadriloggio superiore, realizzate da Cesare Mari in occasione della mostra su Giulio Cesare Croce, sono poi state conservate nella medesima posizione anche a mostra conclusa, perché molto funzionali ai successivi allestimenti espositivi della Biblioteca.

23 aprile	Stabat Mater	<i>Tra i libri del passato e le tecnologie del presente. Seminario sulla catalogazione degli incunabili</i> . Relatori: Lorenzo Baldacchini, Edoardo Barbieri, John Goldfinch, Neil Harris, Anna Manfron, Marco Santoro
28 aprile	Stabat Mater	Presentazione del volume di Arrigo Levi <i>Un paese non basta</i> (Bologna, Il mulino, 2009). Relatori: Ugo Berti Arnouldi, Lucio Pardo, Romano Prodi, Ezio Raimondi
14 e 15 maggio	Stabat Mater	Convegno <i>Antonio Porta: il progetto infinito</i> . Relatori: Stefano Agosti, Gian Maria Annovi, Nanni Balestrini, Renato Barilli, Cecilia Bello Minciacci, Alberto e Gianni Buscaglia, Francesco Carbone, Andrea Cortellessa, Stefano Colangelo, Fausto Curi, Alessandro De Francesco, Jean-Pierre Faye, Carla Giovannini, Mili Graffi, Angelo Guglielmi, Jolanda Insana, Rosemary Ann Liedl, Niva Lorenzini, Anthony Molino, Martin Rueff, Edoardo Sanguineti, Cesare Sughì, Stefano Tassinari, Alessandro Terenzi, Lucio Vetri, testimonianza di Andrea Zanzotto. Evento organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Bologna e la Coop Adriatica - Librerie Coop
22 maggio	Stabat Mater	Presentazione del volume <i>La giustizia criminale in una città d'antico regime. Il tribunale del Torrione a Bologna</i> (sec. XVI-XVII) di Giancarlo Angeletti e Cesarina Casanova (Bologna, Clueb, 2008). Relatori: Marco Cavina, Ottavia Niccoli, Paolo Prodi
10 giugno	Stabat Mater	Presentazione di tre volumi carducciani: <i>Carducci nel suo e nel nostro tempo</i> , a cura di Emilio Pasquini e Vittorio Roda (Bologna, Bononia University Press, 2009); <i>Bologna ricorda Carducci</i> (Bologna, Tipografia Moderna, 2009); <i>Visitando Casa Carducci. I libri e le immagini, gli oggetti e i ricordi</i> , a cura di Simonetta Santucci (Bologna, Costa editore, 2009). Relatori: Gian Mario Anselmi, Marco A. Bazzocchi, Pier Ugo Calzolari, Emilio Pasquini, Vittorio Roda
fra il 17 giugno e il 9 settembre	Stabat Mater	Nell'ambito del ciclo estivo di aperture serali del palazzo dell'Archiginnasio "...metti un mercoledì sera d'estate all'Archiginnasio": conferenze di Gian Mario Anselmi, Marco Antonio Bazzocchi, Gian Paolo Brizzi, Rosaria Campioni, Pier Luigi Cervellati, Patrizia Dogliani, Gabriele Falcaisacca, Angelo Mazza, Marilena Pasquali, Eugenio Riccomini, Valeria Roncuzzi, Ruggero Ruggeri, Sandra Saccone, Claudio Santini
18 settembre	Stabat Mater	In occasione della mostra su Mario Soldati, intervento di Patrizio Rovorsi su <i>Il Viaggio nella valle del Po di Mario Soldati</i>
22 settembre	Stabat Mater	Giornata di studi, a cura di Angelo Varni, <i>Il Giro d'Italia tra letteratura e giornalismo</i> . Relatori: Andrea Battistini, Pier Bergonzi, Francesca Canale Cama, Davide Cassani, Mirko D'Adamo, Aldo Grasso, Claudio Gregori, Alberto Malfitano, Alfredo Martini, Gianni Mura, Alberto Preti, Mario Prodi, Ezio Raimondi, Claudio Santini, Giuseppe Savini, Paolo Tomaselli

1° ottobre	Stabat Mater	Conferenza di Marco Antonio Bazzocchi su <i>Mario Soldati letterato e storico dell'arte</i> . Con interventi di Giacomo Iori e Giuliana Zagra.
2 e 3 novembre	Società Medica Chirurgica	Convegno <i>Jacob Moleschott (1822-1892) scientist, philosopher, politician across Europe</i> organizzato dal Dipartimento di Filosofia dell'Università di Bologna e dall'Università di Utrecht, in collaborazione con Biblioteca dell'Archiginnasio, Società Medica Chirurgica di Bologna e Descartes Centre di Utrecht. Relatori: Stefano Arieti, Kurt Bayertz, Pierangelo Bellettini, Luigi Bolondi, Cornelius Borck, Alberto Burgio, Patrizia Busi, Giuseppe Chilli, Matteo D'Alfonso, Carla De Pascale, Eva Del Soldato, Carla Giovannini, Sandra Linguetti, Laura Meneghelo, Stefano Poggi, Enzo Ragghianti, Paola Rumore, Alessandro Savorelli, Walter Tega, Bert Theunissen, Arianna Zaffini, Paul Ziche
3 dicembre	Teatro Anatomico	Rappresentazione di <i>La rossa dal Vergato la quale vù cercando patrone in questa città</i> , in lingua rustica di Giulio Cesare Croce, a cura del Gruppo di Lettura San Vitale. Interprete Cristiana Vergnani, musiche Stefano Zuffi, regia Anastasia Costantini

Molte le visite guidate alle mostre e al palazzo; è poi da segnalare che il 26 marzo 2009 il Re e la Regina di Svezia, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario del conferimento del Premio Nobel a Guglielmo Marconi, hanno visitato l'Archiginnasio.

4. Casa Carducci

Risulta sensazionale l'aumento del numero dei volumi catalogati in SBN a Casa Carducci, grazie soprattutto all'avvio, nel gennaio 2009, del lavoro di descrizione del fondo librario *Raffaele Spongano* affidato a Bruna Viteritti nell'ambito del progetto *Una città per gli archivi* sostenuto dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna (4.180 unità); all'ultimazione della schedatura dei libri appartenuti a Francesco Flora (1.997 unità); e al rifinanziamento straordinario del Comitato Nazionale Carducci da parte del Ministero per i Beni Culturali, che ha reso possibili la catalogazione, a cura della cooperativa Le Pagine e con la supervisione di Laura Tita Farinella, di 1.506 libri antichi della sala 4 (corrispondente alla camera da letto del poeta).

	anno 2007	anno 2008	anno 2009
giorni di apertura (biblioteca)	225	224	221
ore di apertura (biblioteca)	1.054	1.048	1.052
utenti della biblioteca	2.113	2.110	2.115
volumi catalogati in SBN	3.549	531	8.348
giorni di apertura (museo) ⁶⁰	210	215	242
ore di apertura (museo)	1.073	921	928
visitatori del museo	4.230	4.215	4.282

Sono proseguiti i lavori di riordino dei fondi documentari *Raffaele Spongano* (ad opera di Simona Dall'Arà) e *Mario Ramous* (ad opera di Patrizia Busi).

Da segnalare la stampa, anche grazie ad un contributo di Lions Club Bologna Giosue Carducci Castel Maggiore, di una nuova guida della casa-museo: *Visitando casa Carducci: i libri e le immagini, gli oggetti e i ricordi*, con testo di Simonetta Santucci (Bologna, Costa editore, 2009); di cui è stata realizzata anche la versione in lingua inglese: *A guided visit to Casa Carducci: books, pictures, objects, memories*. In occasione dell'ultima riunione plenaria del Comitato nazionale per la celebrazione del primo centenario della morte di Giosue Carducci, il 10 giugno 2009, la nuova guida veniva presentata al pubblico nella Sala dello Stabat Mater dell'Archiginnasio, unitamente ad altre due pubblicazioni carducciane: *Carducci nel suo e nel nostro tempo*, a cura di Emilio Pasquini e Vittorio Roda (Bologna, Bononia University Press, 2009) e *Bologna ricorda Carducci* (Bologna, Tipografia Moderna, 2009); relatori: Gian Mario Anselmi, Marco A. Bazzocchi, Pier Ugo Calzolari, Emilio Pasquini, Vittorio Roda. Nel corso del 2009 veniva pubblicato, in stretta collaborazione con Casa Carducci, anche un altro volume: *Carducci vita e letteratura: documenti, testimonianze, immagini*, a cura di Marco Veglia (Lanciano, Carabba, 2009).

⁶⁰ Dal mese di ottobre 2009 è stata attivata anche un'apertura domenicale di Casa Carducci, unitamente al Museo del Risorgimento.

5. Museo della Musica

I dati statistici più significativi del Museo della Musica confermano sia la tenuta del museo vero e proprio (a fronte di un calo del -13,1% delle ore di apertura al pubblico, si è riscontrato un calo di visitatori pari appena al -4,3%), sia la preoccupante situazione di crisi della biblioteca, bloccata dall'irrisolta questione della carenza di spazi adeguati nella attuale sede di piazza Rossini e dal mancato raggiungimento di un accordo con il Conservatorio per il trasferimento del patrimonio librario nella nuova e più confortevole sede di Strada Maggiore.

	anno 2007	anno 2008	anno 2009
giorni di apertura (museo)	268	314	283
ore di apertura (museo)	1.735,5	2.046	1.777,5
visitatori del museo	33.818	39.436	37.750
di cui ragazzi che hanno seguito l'attività didattica del museo (laboratori, visite guidate, eventi)	16.183	16.876	12.111
percentuale dei ragazzi sul totale dei visitatori	47,9%	42,8%	32,1%
laboratori didattici e visite guidate per le scolaresche	726	723	630
visite guidate per il pubblico adulto	75	100	58
eventi culturali (museo)	56	58	65
giorni di apertura (biblioteca)	217	222	222
ore di erogazione dei servizi (biblioteca)	996	1.020	1.023

	anno 2007	anno 2008	anno 2009
utenti della biblioteca	2.638	1.825	1.646
utenti per ora di apertura (biblioteca)	2,64	1,78	1,60
volumi catalogati in SBN	1.799	959	856

Nel corso dell'anno la biblioteca si è arricchita di due importanti donazioni: il 12 gennaio 2009 un migliaio di volumi ed opuscoli musicali, manoscritti e a stampa, che vanno dalla fine del XVIII all'inizio del XX secolo, donati dal conte Gherardo Hercolani Fava Simonetti; e il 23 gennaio 2009 una lettera autografa di Pietro Mascagni, datata 10 agosto 1908, in cui il compositore livornese tratta della tournée dell'opera *Le Maschere*, lettera donata dalla signora Franca Laschi.

Inoltre, il 2 aprile 2009 sono pervenuti al Museo i vinili della collezione di Aram Kachaturian donati dal maestro Adriano di Zurigo.

Ma l'acquisizione più importante del 2009 riguarda alcuni importanti materiali provenienti dal Teatro Comunale di Bologna⁶¹ e collocati nella sede di Strada Maggiore: il cosiddetto "archivio storico" del Teatro, cioè la raccolta dei manifesti, delle locandine, dei bozzetti, dei figurini, delle fotografie, del materiale audiovisivo e dei programmi di sala; il famoso modellino ligneo del Teatro di Antonio Galli Bibiena, approntato da Giovanni Battista Martorelli nel 1756 con la collaborazione di Antonio Gambarini;⁶² e l'altro modellino, realizzato all'inizio del XIX secolo da Filippo Ferrari, rappresentante i meccanismi per il sollevamento della platea del medesimo Teatro.⁶³

Fra le esposizioni realizzate occorre perlomeno ricordare *I disegni dei fratelli Galliani per il Teatro Regio di Torino: da Pa-*

⁶¹ In base ad una convenzione del 2004 e ad un apposito contratto di comodato (rep. 207647) siglato il 5 agosto 2009: vedi prot. 1391/1b del 4 luglio 2008 e prot. 708/1b del 28 aprile 2009.

⁶² Il modellino settecentesco, che fino al 1965 era esposto nella Sala dello Stabat Mater dell'Archiginnasio (vedi prot. 2455/1b del 15 dicembre 2005), è pervenuto al Museo della Musica il 7 agosto 2009.

⁶³ Il modellino ottocentesco è pervenuto al Museo della Musica il 2 dicembre 2009. Entrambi i modellini sono pertanto ora esposti, all'interno di vetrine appositamente realizzate e posizionate fin dal maggio 2005, nella Sala 6 del Museo della Musica.

lazzo *Madama al Museo della Musica* (Ostaggi d'arte, 3) dal 24 marzo al 28 giugno; e *Love me Fender*, a cura di Luca Beatrice e in collaborazione con M. Casale Bauer, dal 12 dicembre 2009 al 31 gennaio 2010.

6. Museo del Risorgimento

Per contrastare il calo dei visitatori (- 12,5% rispetto all'anno precedente), a partire dall'ottobre 2009 il Museo del Risorgimento è rimasto aperto al pubblico anche la domenica mattina. Questi i dati statistici più significativi relativi al Museo:

<i>museo</i>	<i>anno 2007</i>	<i>anno 2008</i>	<i>anno 2009</i>
<i>giorni di apertura</i>	220	203	236
<i>ore di apertura</i>	932	846	979
<i>visitatori</i>	6.616	6.245	5.480
<i>di cui ragazzi delle scuole</i>	2.422	2.274	1.891
<i>percentuale dei ragazzi sul totale dei visitatori</i>	36,6%	36,4%	34,5%
<i>classi scolastiche in visita guidata</i>	112	114	94
<i>visite guidate (escluse quelle scolastiche)</i>	21	11	17

Il patrimonio custodito dal Museo del Risorgimento si è significativamente accresciuto, per interessamento dell'avvocato Giuliano Berti Arnoaldi, a cui va la mia più viva riconoscenza, di due pregevoli busti: uno in marmo raffigurante Vittorio Emanuele II, con annessa lapide celebrativa,⁶⁴ che è stato consegnato al Museo dal presidente del Tribunale di Bologna Francesco Scutellari il 30 aprile;⁶⁵ e l'altro in bronzo, databile al ventennio fascista e raffigurante un giovane militare in divisa coloniale, consegnato

⁶⁴ Come mi informa Otello Sangiorgi, il busto è opera di Giuseppe Pacchioni (1819-1887) e venne inaugurato presso la sede delle Scuole Tecniche ed elementari, in via Garibaldi, il 25 novembre 1861; cfr. *Solenne distribuzione de' premi agli alunni delle scuole secondarie ginnasiali e tecniche e delle elementari diurne e serali del Municipio di Bologna l'anno 1861*, Bologna, Regia Tipografia, [1861].

⁶⁵ Vedi prot. 472/1b del 18 marzo 2009 dell'Archiginnasio.

al Museo dal Primo Presidente della Corte d'Appello Giuliano Lucentini il 9 aprile.⁶⁶

La novità più importante è comunque stata, a partire dal 1° luglio 2009, la confluenza del Museo della Certosa nel Museo del Risorgimento, che vede così sensibilmente aumentate le proprie competenze e il proprio raggio d'azione.⁶⁷

Infine, questi i dati statistici più significativi relativamente alla biblioteca del Museo del Risorgimento:

<i>biblioteca</i>	<i>anno 2007</i>	<i>anno 2008</i>	<i>anno 2009</i>
<i>giorni di apertura</i>	291	292	297
<i>ore di erogazione dei servizi</i>	1.677	1.731	1.690
<i>lettori</i>	1.447	1.496	1.492
<i>volumi catalogati in SBN</i>	1.939	3.756	1.339

Le raccolte documentarie si sono sensibilmente arricchite con l'acquisizione del fondo fotografico Bettini (un migliaio di foto relative alla Grande Guerra) e del fondo fotografico *Ditta Marmisti Venturi* (circa 1500 fotografie e altrettante lastre su vetro).

PIERANGELO BELLETTINI

Questa relazione si basa in gran parte sui resoconti redatti dai vari responsabili dei settori ed uffici in cui sono articolati la Biblioteca dell'Archiginnasio, Casa Carducci, il Museo della Musica, e il Museo del Risorgimento.

⁶⁶ Vedi prot. 72/IX del 2009 del Museo del Risorgimento.

⁶⁷ Vedi prot. 720 del 30 giugno 2009 del Settore Cultura e Rapporti con l'Università.



Fig. 1 – Il cantiere e il ponteggio nel cortile dell'Archiginnasio per la realizzazione del montacarichi di collegamento fra il primo e il secondo piano (foto Marcello Fini del 4 febbraio 2009).



Fig. 2 – Il ponteggio sulla parete nord della sala 16 visto dal cortile interno del condominio Cavour in una foto di Marcello Fini scattata il 4 febbraio 2009.

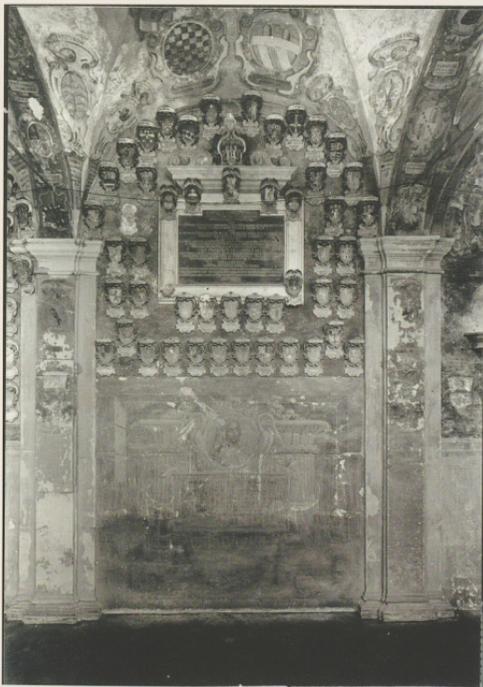


Fig. 3 – L'arcata XXIV del quadrilogo superiore, occupata in basso dalla *memoria* di Bartolomeo Folesani Riviera, in una foto pubblicata nel 1964 in *Gli storni e le iscrizioni minori dell'Archiginnasio*, a cura di G. Gherardo Forni e G. Battista Pighi, vol. II, Bologna, Tipografia Compositori, tav. 149.

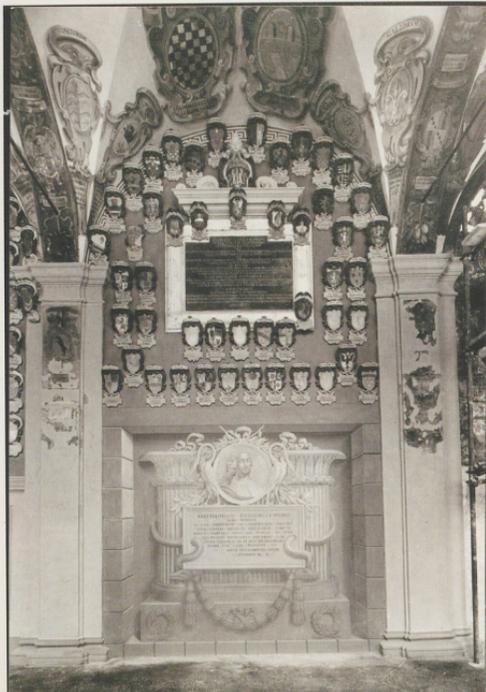


Fig. 4 - La medesima arcata dopo un intervento di restauro, evidentemente eseguito dopo il 1964.



Fig. 5 - L'arcata XXIV, che nella parte superiore presenta il monumento in onore di Camillo Gessi del 1626 e nella parte inferiore la *memoria* per Bartolomeo Folesani Riviera dipinta da Antonio Basoli nel 1801, in un foto scattata fra la fine del 1999 e l'inizio del 2000 (foto Studio Pym/Nicoletti e Studio Cesari).



Fig. 6 - La medesima arcata dopo l'intervento di restauro effettuato fra il 7 ottobre 2008 e il 9 giugno 2009 dal team di restauratori coordinati da Marco Sarti.

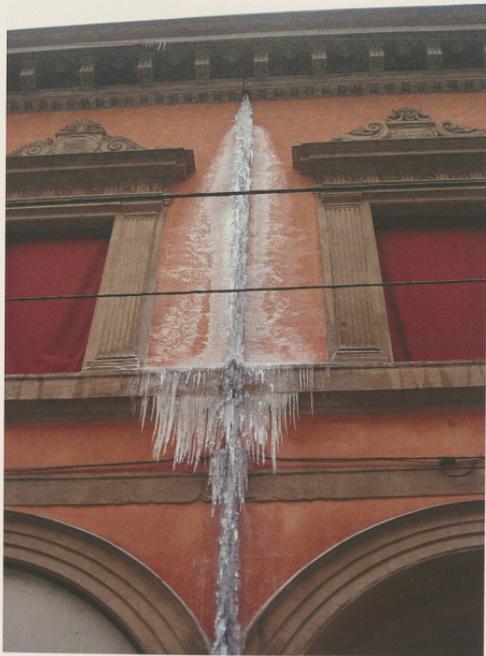


Fig. 7 - L'eccezionale concrezione di ghiaccio verificatasi in corrispondenza della grondaia sulla parete esterna delle sale 3 e 4 dell'Archiginnasio ha causato infiltrazioni d'acqua in corrispondenza della decorazione a stemmi delle pareti interne (foto realizzata il 22 dicembre 2009).



Fig. 8 - L'ingresso alla mostra *Le stagioni di un cantimbanco* nell'ambulacro dei Loggisti, di fronte al portone di accesso della Sala dello Stabat Mater, che era introdotto dalle riproduzioni di tre vedute della campagna bolognese, opere pregevoli di Lavinia Fontana (foto Riccardo Vlahov).



Fig. 9 - L'elemento di maggiore impatto scenografico nell'allestimento progettato da Cesare Mari per la mostra *Le stagioni di un cantimbanco* era, al centro della Sala dello Stabat Mater, un insieme di teli trasparenti, ognuno dei quali riprodotte un tipico personaggio di Giulio Cesare Croce, tratto dalle xilografie che ornano i frontespizi delle antiche edizioni delle sue opere; teli che, appesi in alto e arrivando fino a terra, simulavano quasi una folla di persone, a grandezza naturale, in mezzo alla quale il pubblico era invitato a mescolarsi (foto Riccardo Vlahov).



Fig. 10 – La mostra era articolata in quattro sezioni, corrispondenti alle quattro stagioni, ognuna contraddistinta da un colore di fondo: verde germoglio per la Primavera, giallo grano per l'Estate, marroncino castagna per l'Autunno, grigio azzurro per l'Inverno. Nella foto, la parte finale della Primavera (con il bel dipinto di *Madonna con il Bambino* del Mastelletta, divenuto di proprietà dell'Archiginnasio nel 2007 con l'eredità di Wanda Bergamini) e la parte iniziale dell'Estate (foto Riccardo Vlahov).



Fig. 11 – La sezione dedicata all'Estate era impreziosita dagli affreschi guercineschi, trasportati su tela, di Casa Pannini, prestati dalla Pinacoteca Civica di Cento (foto Riccardo Vlahov).



Fig. 12 - La sezione dedicata all'Inverno, attraverso la quale si accedeva alla mostra nella Sala dello Stabat Mater, rappresentava sia l'inizio del percorso espositivo (entrando nella sala e girando a sinistra) con il Carnevale e il grottesco quadro di Bartolomeo Passerotti, *Contadino che suona il liuto*, prestato dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Modena, sia la fine del medesimo percorso espositivo, con i temi del freddo, della fine dell'anno, dei pronostici e con un curioso quadretto attribuito a Guercino, raffigurante *Rinaldo Corradino cavalca un mulo*, quadretto già appartenuto a Denis Mahon e ora della Pinacoteca Civica di Cento (foto Riccardo Vlahov).



Fig. 13 - La mostra *Le stagioni di un cantimbanco* proseguiva nel lato sud del quadriloggiato superiore, con un allestimento, sempre realizzato su progetto di Cesare Mari, di paratie e tende che si è poi deciso, per la sua funzionalità, di conservare anche dopo la chiusura dell'esposizione (foto Riccardo Vlahov).